Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME (CZ)

LOTTO L1 - Sviluppo aerostazione passeggeri
CUP: H84G22000030009
LOTTO L2 - Interventi per la security e la digitalizzazione
CUP: H86I22000390002
LOTTO L6 - Potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici
CUP: H84G22000060009

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTI L1, L2, L6

RELAZIONE PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE A.6 DEL DEC.VIA n. 219 del 21/10/2015

GRUPPO DI PROGETTAZIONE Raggruppamento Temporaneo di Professionisti	TECHNITAL	ETS Engineering and Technical Services S.p.A.
	Direttore Tecnico e Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: ing. Filippo Busola Geologia: dott. Emanuele Fresia Progettazione idraulica: ing. Alessandro Cacciatori Project Manager: ing. Emanuela Perina CSP: arch. Elisabeth Foroni	Direttore Tecnico: ing. Giambattista Parietti Progettazione Specialistica Impianti: ing. Marco Bergami P.I. Daniele Togni ing. Enrico Facchinetti
AERTEC	VALLE 3.0	incide
Direttore tecnico: ing. Aeronautico Carlos Berenguer López Responsabile sistemi di trasporto: ing. Pedro Tena Calderón	Direttore tecnico: arch. Emanuela Valle Progettazione architettonica: arch. Maria Camilla Valle arch. Leonardo Giovannozzi	Direttore tecnico e progettazione strutturale: ing. Gianluca Vallerini Coordinatore progettazione strutture: ing. Matteo Pagnozzi

CODICE ELABORATO								REVISIONE		
Fase	Lotto	Ambito	Disciplina	Tipo	Numero	Rev	Scala	Id.	Data	Descrizione
E	LL	00	VIA	RE	91	A		A	Aprile 2026	Emissione
								B		
								C		
								D		
NOME FILE:	AI015P-E-LL-00-VIA-RE-91-A.docx							REDAZIONE:	RTP. Rif: ing. E. Perina	Technital S.p.A.

Visto del Committente: **Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.**		
INTERVENTO FACENTE PARTE DEL Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS VOLARE"	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Ferdinando Saracco	IL POST HOLDER DI AREA: OPERATIONAL SERVICES MANAGER: Emilio Parrilla PASSENGER EXPERIENCE MANAGER: Sabrina Mileto PH PROGETTAZIONE: Ferdinando Saracco
Approvazione **ENAC:**		

INDICE

1. PREMESSA 3
2. MISURE DI MITIGAZIONE PER L'INQUINAMENTO DELL'ARIA 4

1. PREMESSA

Il MASE si è espresso con la Determina prot. 72283 del 02-04-2026 sull'ottemperanza del Progetto Esecutivo di sviluppo aeroportuale dell'aeroporto di Lamezia Terme alle condizioni ambientali riportate dal Decreto VIA (n. 219 del 21/10/2015).

In ordine alla condizione ambientale n. A.6 è stato riportato quanto segue:

> *6. "**Qualità dell'aria** Dovranno essere applicate le misure di mitigazione in fase di cantiere previste nello SIA e verificata la necessità di eventuali altre, come barriere filtro mobili".*
>
> *Il Proponente, sia per quanto riguarda le misure di mitigazione che il piano di monitoraggio dell'aria rimanda allo SIA e afferma che gli oneri in tal senso saranno a carico dell'appaltatore.*
> ***TENUTO CONTO** delle argomentazioni del Proponente e preso atto delle stesse*
> ***La Sottocommissione** ritiene che **la condizione ambientale n. A.6** risulti **non ottemperata***

Alla luce dell'osservazione ricevuta, l'obbiettivo della presente relazione è fornire i necessari chiarimenti sul come la progettazione esecutiva abbia previsto di attuare le prescrizioni e misure di mitigazione dell'inquinamento dell'aria, ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. A6 del Decreto VIA 219/2015.

Più precisamente, si darà evidenza del programma e delle modalità di attuazione delle opere di mitigazione e di monitoraggio ambientale previste dal progetto esecutivo, finalizzate a ridurre i potenziali impatti sula qualità dell'aria durante le fasi di cantiere per la realizzazione delle nuove infrastrutture aeroportuali.

<u>Il presente testo è da intendersi come documento integrativo e complementare ai documenti del Progetto Esecutivo cui si rimanda ed in particolare a:</u>

1. **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)** reperibile nella cartella di progetto "12-Cantierizzazione" contenente le barriere mobili e presidi anti inquinamento atmosferico previsti (Estratto del PSC riportato all'interno della presente relazione)

2. Piano di **Cantierizzazione**: tavole reperibili nella cartella di progetto "12-Cantierizzazione"

AI015P-E-LL-00-CAN-PL-01-A	Macro Fase - 1
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-02-A	Macro Fase - 2
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-03-A	Macro Fase - 3
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-04-A	Macro Fase - 4
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-05-A	Macro Fase - 5
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-06-A	Macro Fase - 6
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-07-A	Macro Fase - 7
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-08-A	Operatività Airside durante la Macro Fase - 1
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-09-A	Operatività Airside durante la Macro Fase - 2,3 e 4
AI015P-E-LL-00-CAN-PL-10-A	Operatività Airside durante la Macro Fase - 5,6 e7

3. Piano di **monitoraggio** ambientale AI015P-E-LL-00-CAN-RE-90-A (Elaborati Generali)

2. MISURE DI MITIGAZIONE PER L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

L'opera oggetto della presente progettazione si compone di tre interventi strettamente correlati, tutti inclusi nel Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare": Intervento L1 "Sviluppo aerostazione passeggeri", intervento L2 "Interventi per la security e la digitalizzazione dell'aerostazione passeggeri" e intervento L6 "Potenziamento reti sottoservizi e impianti tecnologici" dell'aeroporto di Lamezia Terme. I tre lotti, benché definiti separatamente, sono accorpati all'interno di una progettazione unitaria, necessitando di scelte progettuali coordinate, in quanto le opere da realizzare afferiscono ad un'unica infrastruttura e hanno ad oggetto interventi strettamente interconnessi tra loro che, pertanto, necessitano di una gestione integrata sia dal punto di vista architettonico che impiantistico e strutturale, tale da garantire in fase esecutiva una "fasizzazione realizzativa coordinata", così da permettere il mantenimento dell'operatività delle attività aeroportuali.

Le attività di cantiere si svilupperanno complessivamente in 7 fasi come riassunto nella seguente tabella desunta dagli elaborati del Piano di Sicurezza:

ambito	*cantiere*	*descrizione*
generale	–	Generale - Sviluppo Campo Base Logistico di Cantiere
Fase 1	**-**	**Fase 1- Sviluppo Cantieri - 01**
	-	**Fase 1- Sviluppo Cantieri - 02**
	A	Fase 1- Cantiere A- Adeguamento Airside-01
	A	Fase 1- Cantiere A- Adeguamento Airside-02
	A	Fase 1- Cantiere A- Adeguamento Airside-03
	A	Fase 1- Cantiere A- Adeguamento Airside-04
	C	Fase 1 - Cantiere C - Demolizioni Edificio Handling/Terminal Merci
	E	Fase 1 - Cantiere E - Acque Meteo Landside - 01
	E	Fase 1 - Cantiere E - Acque Meteo Landside -02
	E	Fase 1 - Cantiere E - Acque Meteo Landside -03
	E	Fase 1 - Cantiere E - Acque Meteo Landside -04
Fase 2	**-**	**Fase 2- Sviluppo Cantieri**
	C	Fase 2 - Cantiere C - Nuovo Terminal Partenze/Polo Tecnologico -01
	C	Fase 2 - Cantiere C - Nuovo Terminal Partenze/Polo Tecnologico -02
	C	Fase 2 - Cantiere C - Nuovo Terminal Partenze/Polo Tecnologico -03
	C	Fase 2 - Cantiere C - Nuovo Terminal Partenze/Polo Tecnologico -04
	S	Fase 2 - Cantiere S - Pensilina Airside Cerniera
	I	Fase 2 - Cantiere I – BHS
	D	Fase 2 - Cantiere D - Demolizioni e Ricostruzioni Torri Faro
	F	Fase 3 -Cantiere F - Acque Meteo Airside -01
	F	Fase 3 -Cantiere F - Acque Meteo Airside -02
	F	Fase 3 -Cantiere F - Acque Meteo Airside -03
Fase 3	**-**	**Fase 3 -Sviluppo Cantieri**
	C/G	Fase 3 - Cantiere C/G - Pensilina Landside
Fase 4	**-**	**Fase 4 -Sviluppo Cantieri**
	L	Fase 4 - Cantiere L - Adeguamento Sismico
	O	Fase 4 - Cantiere O - Interventi Interni

ambito	*cantiere*	*descrizione*
Fase 5	**-**	**Fase 5 - Sviluppo Cantieri**
	P/Q	Fase 5 - Cantiere P/Q - Interventi Interni -01
	P/Q	Fase 5 - Cantiere P/Q - Interventi Interni -02
Fase 6	**-**	**Fase 6 - Sviluppo Cantieri**
	N	Fase 6 - Cantiere N - Pensilina Airside Ovest
	R	Fase 6 - Cantiere R - Pensilina Airside Est -01
	R	Fase 6 - Cantiere R - Pensilina Airside Est -02
	T	Fase 6 - Cantiere T - Adeguamento Sismico
Fase 7	**-**	**Fase 7 – Smobilizzo e Completamenti**

Come si evince da Piano di cantierizzazione, le operazioni maggiormente impattanti sia in relazione al disturbo acustico che alla potenziale generazione di polveri sottili e inquinanti atmosferici sono quelle legate alle demolizioni in fase 1 e fase 2 e, in misura minore alle fasi di realizzazione degli scavi ed ai rinterri che prevedono la movimentazione di materiali e terreni.

Sulla base del cronoprogramma delle lavorazioni (rif. **AI015P-E-LL-00-CAN-SH-00-D**), si prevede che le principali attività di demolizione interessino il Cantiere C, con l'abbattimento degli edifici doganali esistenti e la successiva realizzazione del nuovo fabbricato destinato a terminal partenze. Le operazioni di demolizione avranno una durata complessiva di alcune settimane e saranno articolate in più fasi operative tra loro consecutive (vedi cronoprogramma dei lavori di seguito).

Nel corso di tali fasi, al fine di ridurre alla fonte la generazione di particolato aerodisperso (polveri sottili) e la sua dispersione verso le aree limitrofe, **come illustrato e contabilizzato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto esecutivo** saranno adottate specifiche misure di mitigazione, in particolare:

- utilizzo di **cannoni nebulizzatori per l'umidificazione preventiva degli edifici da demolire e dei cumuli di macerie da movimentare**; in funzione dell'avanzamento del cantiere può essere impiegato più di un nebulizzatore in parallelo; i sistemi saranno attivati prima dell'avvio delle operazioni di demolizione/movimentazione, per garantire una bagnatura diffusa dell'area, e successivamente durante le lavorazioni, in relazione alle condizioni operative e alle indicazioni derivanti dal monitoraggio delle polveri sottili nell'intorno dell'area di intervento;

- impiego di **barriere mobili di cantiere** da collocare in prossimità delle aree di lavoro, il più possibile vicino alle sorgenti emissive, compatibilmente con le esigenze di sicurezza operative;

- installazione di un **sistema lava–ruote in uscita dal cantiere**, al fine di garantire la pulizia dei mezzi e ridurre il trascinamento e il sollevamento di polveri lungo la viabilità esterna.

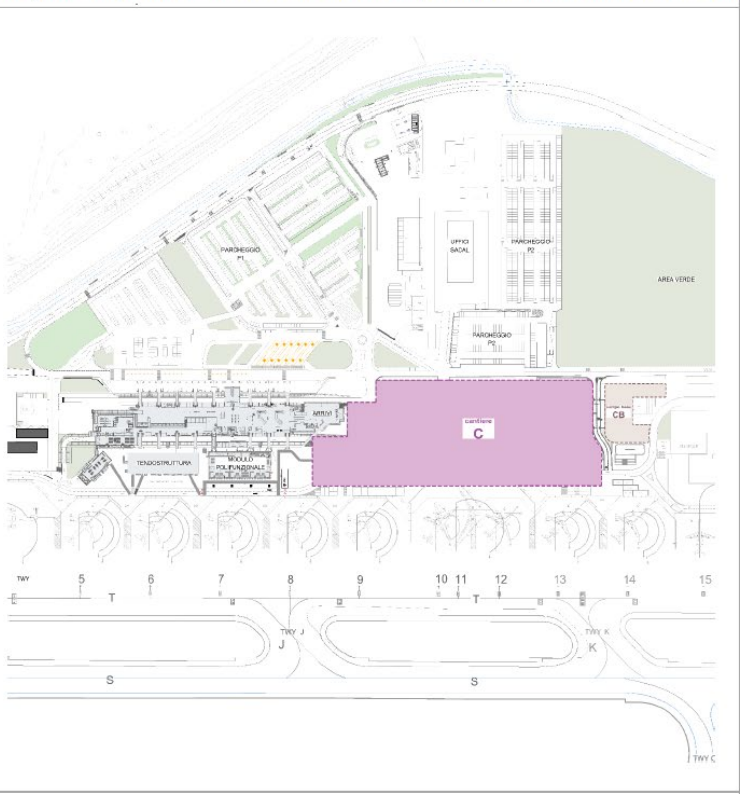
Oltre alle misure di mitigazione, è previsto un **sistema di monitoraggio delle polveri sottili** da attuarsi nelle fasi ritenute potenzialmente più critiche. Il monitoraggio sarà eseguito mediante analizzatori elettronici di particolato, in grado di effettuare il controllo in continuo della qualità dell'aria e di misurare la concentrazione di particolato sospeso nelle principali frazioni granulometriche (PM1, PM2.5, PM10). Tali strumenti consentono di verificare il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria e di contenere i rischi sanitari per i lavoratori e per i recettori presenti nelle aree circostanti.
Gli analizzatori operano aspirando un flusso d'aria all'interno di una camera di misura, dove il particolato viene analizzato tramite principi ottici (luce diffusa, scattered light), consentendo di stimare la concentrazione in massa per unità di volume espressa in µg/m³. Essi forniscono in tempo reale i livelli di concentrazione di PM nelle diverse classi dimensionali e possono essere configurati con soglie di

allarme in caso di superamento di determinati valori, permettendo di valutare l'efficacia delle misure di abbattimento adottate e di correlare gli eventuali incrementi di concentrazione alle specifiche attività di cantiere.

Nel caso in esame l'Impresa sarà tenuta all'impiego di analizzatori portatili, da posizionare lungo il perimetro dell'area di cantiere in corrispondenza dei recettori più prossimi e, ove necessario, nelle porzioni di sedime aeroportuale che rimarranno operative durante le lavorazioni, in modo da tenere sotto controllo i livelli di inquinanti, con particolare riferimento alle polveri sottili. Il sistema di monitoraggio opererà in tempo reale, con acquisizione delle concentrazioni di PM10 e/o PTS (polveri totali sospese) e calcolo di medie a passo orario.

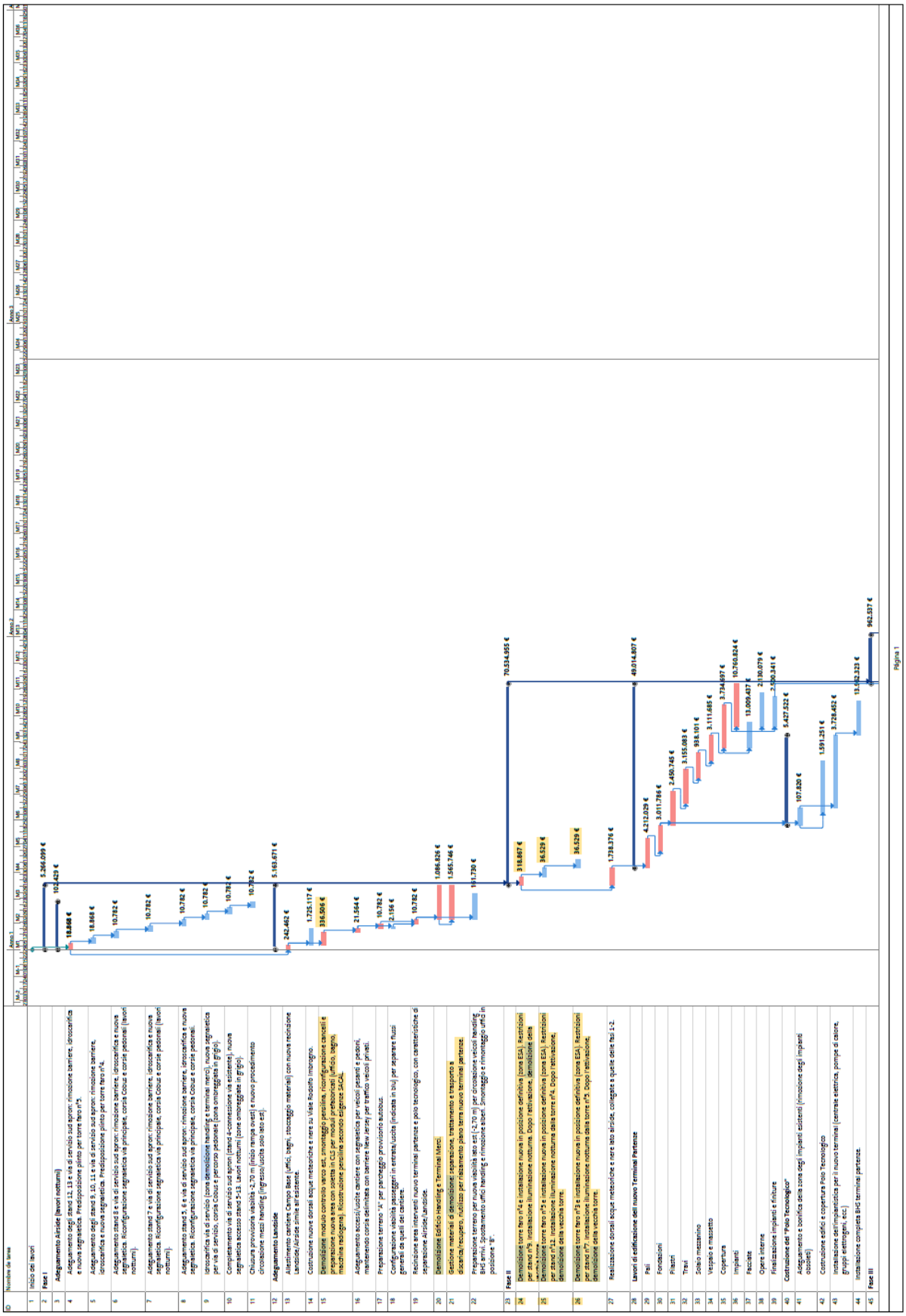
Il verificarsi di situazioni anomale, caratterizzate da picchi di concentrazione tali da determinare il rischio di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ per il PM10 previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 155/2010), comporterà l'attivazione di ulteriori misure di mitigazione, quali la temporanea sospensione delle attività maggiormente emissive e/o l'intensificazione delle operazioni di bagnatura mediante cannoni nebulizzatori.

	scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive e misure di coordinamento richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro			
	cantiere	*localizzazione*	LANDSIDE	
02.00 Identificazione riferimento lavorazioni a cantiere specifico	C	**Il cantiere C è relativo alle lavorazioni da eseguire in Area Landside per la realizzazione del Nuovo Terminal Partenze.** Il cantiere si sviluppa totalmente in area Landside e si trova ad est adiacente al Varco Doganale 2 esistente per accesso Airside. L'accesso all'area avviene da Viabilità pubblica esterna landside. Si rimanda ad elaborati grafici di sviluppo cantiere identificabili in SISTEMA PSC (AI015P-E-LL-00-SIC-RE-00-A) per maggiori dettagli.		
		condizione demolizioni rimozioni smontaggi		
		interni		☐
		esterni		☒
		attenzioni		
			Verifica Presenza sottoservizi e linee in attraversamento	☒
			Allestimento cesata	☐
			Bagnatura macerie per abbattimento polveri	☒
			Attenzione a JET BLAST Aeromobili	☒
			Divieto lasciare oggetti di qualsiasi tipo che possono essere trascinati in pista.	☒
			Chiusura stand aeromobili	☐
		condizioni particolari di cantiere		
		NP		

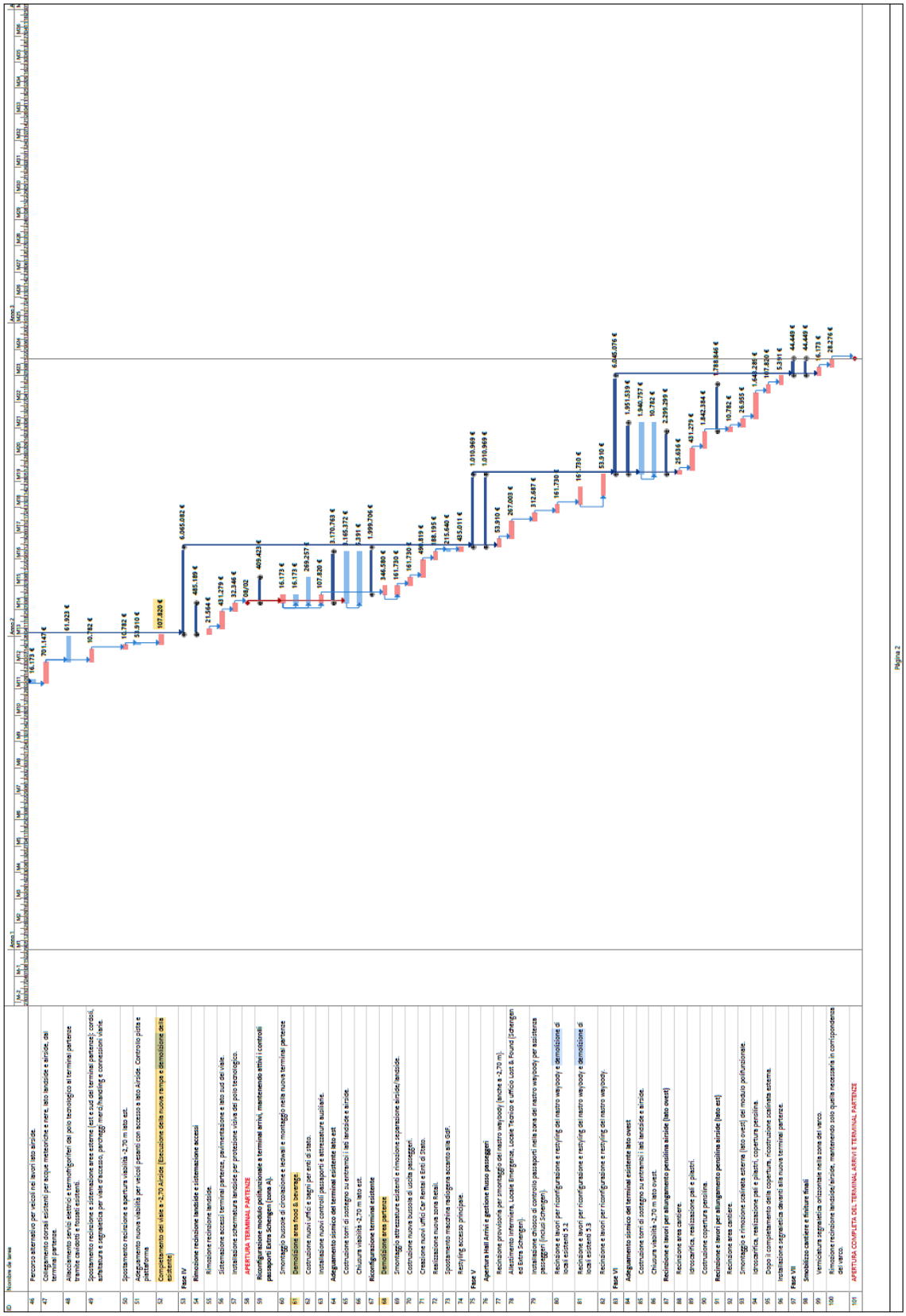


Planimetria delle aree di cantiere

Esempio di cannone nebulizzatore ed utilizzo in un'area di cantiere



Cronoprogramma dei lavori con indicazione delle fasi delle lavorazioni interessate da attività di demolizione (1/2)



Cronoprogramma dei lavori con indicazione delle fasi delle lavorazioni interessate da attività di demolizione (2/2)

Riferimenti presenti nel PSC del Progetto Esecutivo (estratti dal PSC):

parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
A	**Sistema di PSC**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-00-B**	---	
B	**PSC- Parte Principale**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-01-B**	**Indicazioni di carattere generale.**	
	PSC- Oneri della Sicurezza	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-02-B**	**Campo base**	
			2.1.1. identificazione oneri sicurezza Logistica e Generale	
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Spostamento box controllo pista	
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			pulizia strada	
			PA.SC.001.a	STAZIONE DI LAVAGGIO PER RUOTE DI CAMION Fornitura in opera di stazione di lavaggio per ruote di camion e impianto di chiarificazione e trattamento di riciclo delle acque di lavaggio. L'impianto è completo di quadro elettrico, sistema di controllo e gestione della macchina, semaforo per indicazione dello stato di impianto, sensore di prossimità per avviamento/spegnimento automatico del sistema lavaruote, tutti i relativi cartelli di indicazione, obbligo, divieto e istruzioni. La voce è comprensiva di montaggio, messa in funzione, collaudo, collegamento a rete elettrica e relativi cablaggi, operazioni di scarico e posizionamento in loco della stazione con idonea gru. Sistema lava ruote fisso - allestimento, collaudo, nolo, mantenimento e rimozione finale per 12 mesi

parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
			CAL24_AT.N09.040.002	Macchina spazzatrice, aspiratrice con larghezza di lavoro superiore a 1 m e serbatoio di accumulo di almeno 1,5 mc (nolo a freddo) - 1 mese
			Cantiere A	
			Cantiere B	
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere C	
			22CL.PR.S.0150.40.a	Recinzione eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sezione 50 mm, compreso noleggio del materiale per tutta la durata dei lavori; valutazione al mq legature, controventature, blocchetto di fondazione in magrone di calcestruzzo e doppio ordine di filo spinato
			CAL24_PRDSC.P05.001.005	Barriera in calcestruzzo prefabbricato C 28/35 tipo "new jersey", a profilo simmetrico con base di cm 60 e altezza cm 100
			SR3158	Recinzione mobile modulare in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 2.100 mm, con tamponatura in lamiera preverniciata e tubolari laterali zincati di Ø 40 mm
			SR3159A	Cancello con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 300 x 100 mm: altezza 2.000 mm e larghezza 2.200 mm
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			NSIC182 (ASPI)	Compenso per il noleggio mensile di "cannonfog" su carrello 3 ruote, completo di gruppo elettrogeno trifase silenziato e serbatoio cilindrico in PVC della capacità di 7500 litri. Comprensivo di approvvigionamento dell'acqua, dell'energia e del carburante necessario. Prezzo al

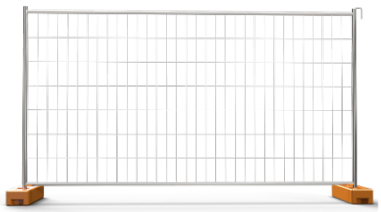
parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
				mese. Previsti n.1 "cannonfog" per n.1 mese
			Cantiere G	
			CAL24_PRDSC.P05.001.005	Barriera in calcestruzzo prefabbricato C 28/35 tipo "new jersey", a profilo simmetrico con base di cm 60 e altezza cm 100
			SR3158	Recinzione mobile modulare in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 2.100 mm, con tamponatura in lamiera preverniciata e tubolari laterali zincati di Ø 40 mm
			SR3159A	Cancello con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 300 x 100 mm: altezza 2.000 mm e larghezza 2.200 mm
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere I	
			CAL24_PRDSC.P05.001.005	Barriera in calcestruzzo prefabbricato C 28/35 tipo "new jersey", a profilo simmetrico con base di cm 60 e altezza cm 100
			SR3158	Recinzione mobile modulare in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 2.100 mm, con tamponatura in lamiera preverniciata e tubolari laterali zincati di Ø 40 mm
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere D	
			CAL24/1_AT.N10.014.003	Recinzione area adibita a cantiere, esclusa la segnaletica diurna e notturna. Montaggio recinzione con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese.
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq,

parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
				valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere E – Cantiere F	
			CAL24/1_AT.N10.014.003	Recinzione area adibita a cantiere, esclusa la segnaletica diurna e notturna. Montaggio recinzione con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese.
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere H	
			Cantiere L – Cantiere T	
			CAL24/1_AT.N10.014.003	Recinzione area adibita a cantiere, esclusa la segnaletica diurna e notturna. Montaggio recinzione con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese.
			CAL24/1_AT.N10.014.009	Recinzione area adibita a cantiere, esclusa la segnaletica diurna e notturna. Noleggio oltre il primo mese di utilizzo di recinzione con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, calcolato cad per ogni mese di utilizzo.
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere M	
			CAL24/1_AT.N10.014.003	Recinzione area adibita a cantiere, esclusa la segnaletica diurna e notturna. Montaggio recinzione con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese.
			CAL24/1_AT.N10.014.009	Recinzione area adibita a cantiere, esclusa la segnaletica diurna e notturna.

parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
				Noleggio oltre il primo mese di utilizzo di recinzione con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, calcolato cad per ogni mese di utilizzo.
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			SR3159A	Cancello con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 300 x 100 mm: altezza 2.000 mm e larghezza 2.200 mm
			Cantiere N – Cantiere R – Cantiere	
			CAL24_PRDSC.P05.001.005	Barriera in calcestruzzo prefabbricato C 28/35 tipo "new jersey", a profilo simmetrico con base di cm 60 e altezza cm 100
			SR3158	Recinzione mobile modulare in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 2.100 mm, con tamponatura in lamiera preverniciata e tubolari laterali zincati di Ø 40 mm
			SR3158	Recinzione mobile modulare in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 2.100 mm, con tamponatura in lamiera preverniciata e tubolari laterali zincati di Ø 40 mm
			22CL.PR.S.0260.20.a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a g 240 per mq, valutata per metro quadro di telo in opera
			Cantiere O – Cantiere P – Cantiere Q – Cantiere U – Cantiere V	Aree interne.

parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
C	Parte di Dettaglio **PSC- Sviluppo Allestimento cantieri**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-04-B**	Sviluppo cantieri Sviluppo viabilità e accessi codificata sia landside che airside.	
			apprestamenti generali di cantiere.	Apprestamenti di base per la realizzazione dei cantieri e protezioni nell'ambito delle specifiche attività da

				predisporre.
			apprestamenti specifici aeroportuali.	Apprestamenti / note / indicazioni riferite al sistema aeroportuale dove si opera per la realizzazione di queste opere.

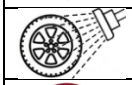
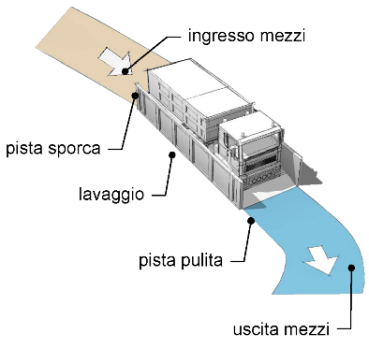
recinzioni doganali	
recinzione Doganale Esistente	— X — X —
recinzione Doganale Provvisoria	— X — X —
	NB L'intervento di questa fase non ha riferimento con la recinzione doganale è però importante porre la massima attenzione sull'informativa che deve essere ben conosciuta da tutti coloro che operano in questo ambito.
	La recinzione doganale è realizzata in conformità alle disposizioni impartite da Enti preposti e su preventiva autorizzazione di SACAL / Polaria / ADM.
recinzioni	
Recinzione mobile con tamponamento in rete elettrosaldata a maglia rettangolare su basette in cemento. Altezza h 2m	— — — — — —
	**I sistema di ancoraggio della recinzione deve garantire la tenuta nel caso di presenza di vento e/o spostamento d'aria per i mezzi in transito.**
	è prevista sovrapposizione di rete in polietilene ad alta densità, colore verde

Recinzione in newjersey e lamiera di tamponamento superiore.	— — — — — —
	Utilizzo Si posiziona questo tipo di recinzione in tutte le are dove è specificato dalle tavole di avanzamento. Altezza 250 cm.

In tutte le condizioni:

	Tutti i materiali, componenti e rifiuti devono essere sempre posizionati in modo da non essere elementi di interferenza con le attività aeroportuali. • Supervisione area e raccolta FOD in avanzamento con le attività; • Spazzatrice SACAL a supporto su valutazione di Safety; • Utilizzo di mezzi chiusi o con telone in tutte le aree e nei trasporti in airside; • Assoluto divieto di accumulo di materiali in tutte le aree di intervento. Nel caso di condizioni meteo avverse obbligo di messa in sicurezza dell'area prima dell'abbandono.

parte	titolo documento	codifica documento psc	Indicazione.	
C	Parte di Dettaglio **PSC- Demolizioni, Rimozioni, Smontaggi**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-05-B**		Bagnatura macerie per abbattimento polveri
			interventi di demolizione.	I fine di ridurre l'emissione di polveri e rumori nell'area circostante, **è fatto obbligo provvedere all'innaffiamento delle macerie per evitare la diffusione di polveri.**

C	Parte di Dettaglio **PSC- Scavi, Fondazioni, Rinterri**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-06-B**		Bagnatura macerie per abbattimento polveri	
				Lavaruote	
				Divieto lasciare oggetti di qualsiasi tipo che possono essere trascinati in pista.	
			sistema lavaruote	É d'obbligo l'installazione di sistema lava ruote al fine di garantire al pulizia dei mezzi in uscita dal cantiere. Tale apprestamento non esime l'Impresa Affidataria al controllo dello stato della viabilità esterna prossima al cantiere ed intervenire (mezzo spazzatrice) nel caso di condizioni di sporco.	
				assoluto divieto di alzare polveri !! obbligo nebulizzazione in area.	